

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Monteviasco, venti di guerra legale all'orizzonte per il ristorante chiuso

Andrea Camurani · Monday, September 28th, 2020

«**Il ristorante è fermo da due anni perché è ferma la funivia.** E il mio cliente vuole avere delle risposte dalle istituzioni, che devono intervenire per tutelare le attività produttive rimaste fortemente danneggiate da questo disservizio».

C'è il covid, che ha messo in ginocchio migliaia di attività ed esercizi pubblici. **Ma a Curiglia con Monteviasco c'è anche l'oramai annoso problema dei trasporti.** Soprattutto per Monteviasco, la piccola frazione che stenta a sopravvivere alle soglie del terzo inverno senza la funivia che lo collega col resto del mondo.

Per questo i proprietari del ristorante "Il Camoscio Bellavista" chiedono aiuti alle istituzioni, in particolare alla Regione, «affinché intervenga, magari attraverso la partecipazione a bandi che possano aiutare economicamente le attività». A parlare è **Gianpiero Maccapani**, il legale di Giovanni Ranzoni, proprietario del ristorante, che proprio nei giorni scorsi ha ricevuto la comunicazione da Regione Lombardia alle richieste di aiuto presentate e protocollate al Pirellone.

«**Ci hanno risposto che da parte di Regione Lombardia non vi è responsabilità oggettiva** sull'accaduto, sui fatti che hanno isolato Monteviasco. Ma noi non chiedevamo questo. Il nostro intento era ed è di avere un sostegno economico reale a beneficio delle attività economiche presenti a Monteviasco. Il mio cliente è pesantemente esposto sotto il profilo economico e i due anni di chiusura sono un costo insostenibile».

Leggi anche

- **Altre notizie** - 3 consigli per risparmiare sui costi di gestione dell'automobile
- Manomettono i sigilli e rubano il gas, denunciata una coppia sul Lago di Mergozzo
- **Arona** - Ad Arona arriva la Caccia al tesoro del Touring Club Italiano
- **Luino** - Il concerto di Natale a Luino del Centro Culturale San Carlo Borromeo
- **Economia** - La proposta di legge di Confartigianato ispira l'accordo tra Italia e Svizzera
- **Ispra** - Malore sulla spiaggia delle fornaci, uomo soccorso a Ispra
- **Varese** - Funivia di Monteviasco, in Regione la "road map"

Maccapani ha chiesto nei mesi scorsi «il ristoro dei danni subiti inviando comunicazioni ufficiali a Prefettura, Provincia, Regione Lombardia, e per conoscenza al Comune».

Un'azione civile di risarcimento danni all'orizzonte? «Non proprio», spiega il legale. «Tecnicamente si tratta di una messa in mora, ma non è escluso che potremo a breve intraprendere anche questa strada».

Per questo la giunta di Curiglia con Monteviasco ha dato mandato all'avvocato Andrea Giancristofaro di Varese di patrocinare legalmente il Comune e per questo sono stati accantonati a bilancio dei fondi per sostenere le spese legali.

“Il Comune“ – si legge nella delibera di giunta – “si ritiene estraneo ad ogni imputazione in quanto non è in alcun modo provata la responsabilità diretta del Comune di Curiglia con Monteviasco per la situazione economica illustrata dal proprietario del ristorante ‘Il Camoscio Bellavista’ né tantomeno responsabile per le conseguenze derivanti dalle restrizioni determinate dall’epidemia COVID-19”.

This entry was posted on Monday, September 28th, 2020 at 5:00 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.